



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AVIC807001: I.C. BENEDETTO C ROCE

Scuole associate al codice principale:

AVAA80700R: I.C. BENEDETTO C ROCE
AVAA80701T: VILLANOVA DEL BATTISTA
AVAA80702V: VIA ORTI-ZUNGOLI
AVAA80703X: FRANCESCO DE SANCTIS-FLUMERI
AVAA807041: S.GIUSEPPE-SAN NICOLA BARONIA
AVAA807052: VIA PIANO-SAN SOSSIO BARONIA
AVAA807063: INA CASA-CASTEL BARONIA
AVAA807074: S.ANNA-CARIFE
AVEE807013: CAPOLUOGO-ZUNGOLI
AVEE807024: CAPOLUOGO-VILLANOVA DEL BATTIST
AVEE807035: CAPOLUOGO-FLUMERI
AVEE807046: CAPOLUOGO-SAN SOSSIO BARONIA
AVEE807057: SCUOLA ELEMENTARE - S.NICOLA B.
AVEE807068: CAPOLUOGO-CASTEL BARONIA
AVEE807079: CAPOLUOGO-CARIFE
AVMM807012: F. DE SANCTIS
AVMM807023: V/LE RIMEMBRANZA
AVMM807034: BENEDETTO CROCE
AVMM807045: PADRE PIO



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Tutti gli alunni sono stati ammessi alle classi successive. Negli ultimi tre anni, anche con la situazione epidemiologica, analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo si evince che buona parte degli alunni si colloca nelle fasce alte. Ci sono stati alunni che si sono trasferiti in altre sedi scolastiche durante il corso scolastico, causa trasferimenti delle famiglie.

Punti di debolezza

Nei prossimi anni si organizzeranno percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze, utilizzando le ore a disposizione dei docenti, soprattutto nella secondaria di I grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati delle prove Invalsi dell'anno scolastico 2021/2022 per la Scuola Secondaria di Primo Grado, in Italiano e Matematica si presentano migliorati nel corso degli anni. I punteggi risultano, infatti, leggermente superiori rispetto al punteggio medio della Regione Campania e al punteggio medio nazionale; il punteggio rispetto alla media nazionale è inferiore in matematica. Il punteggio della prova inglese è più alto a quello medio regionale e inferiore alla media nazionale. Per la scuola primaria nelle prove di italiano e matematica riporta risultati non differenti a classi simili della Campania e del Sud. Per la prova di matematica una classe mostra una percentuale di cheating altissima 88%. Per la prova di Inglese tre classi hanno raggiunto un punteggio superiore al confronto con le medie a livello nazionale e quattro classi non contribuiscono al risultato dell'Istituto.

Punti di debolezza

Alla luce dei risultati ottenuti, per l'anno scolastico in corso, si concentrerà una maggiore attenzione sulle scelte operative individuando i processi su cui intervenire, mettendo in atto: -strategie e metodologie di classe per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento - selezionare degli ambiti o processi su cui sviluppare gli interventi di recupero o potenziamento - individuare il profilo comportamentale anomalo per stabilire la propensione al cheating.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

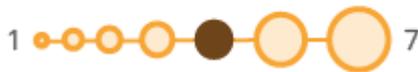
L'Istituto valuta le competenze chiave attraverso elaborazione e realizzazione di Unità di Apprendimento di educazione Civica finalizzate allo sviluppo di competenze personali, e forme di comportamento che consentono agli alunni di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, compiti di realtà, osservazione del comportamento degli alunni, griglie per le osservazioni sistematiche. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico risulta complessivamente buono. Nell'a. s. 2020/2021, in base alla normativa vigente, il Team di Educazione Civica del nostro Istituto hanno redatto il curriculum per l'insegnamento di Educazione Civica e i criteri di valutazione per i tre ordini di scuola.

Punti di debolezza

Si ritiene necessario proseguire le attività di formazione sulla didattica per competenze e l'attività dei dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di una programmazione sempre più in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e il Documento dei Nuovi Scenari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

In risposta alle priorit  individuate nel RAV riguardo al successo scolastico ed al miglioramento dell'asse apprendimento/insegnamento, l'Istituto ha proposto attivita' di orientamento informativo e formativo. L'obiettivo primario delle attivita' di orientamento e' stato quello di aiutare studenti e famiglie a compiere scelte consapevoli per la prosecuzione degli studi, puntando sulla maturazione, sulle attitudini e sull'autonomia personale dello studente. I docenti, consapevoli che l'orientamento formativo non puo' prescindere dalle attivita' degli insegnanti, dalla loro competenza professionale e dal rapporto continuo con gli studenti, hanno partecipato ad incontri specifici di orientamento con le scuole Secondarie di II grado del territorio con l'obiettivo di individuare linee programmatiche comuni sia riguardo all'insegnamento sia per la valutazione. Determinante e' stata la collaborazione dei docenti con le scuole Secondarie di II grado per il passaggio delle informazioni riguardanti i risultati a distanza conseguiti dagli allievi.

Punti di debolezza

Il nostro Istituto per gli anni scolastici successivi prevede di mettere a punto strumenti di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni iscritti alla scuola secondaria di II grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualit 

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono



gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La caratteristica fondamentale del curricolo e' la sua progettualita', ossia la capacita' di individuare con chiarezza lo scopo dei percorsi di apprendimento e perseguirlo mediante le discipline, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento individuali cosi' come definiti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012. Il Curricolo deve integrare in modo armonico e coerente le indicazioni generali e specifiche dei diversi indirizzi di studio determinati a livello nazionale con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realta' locale nella quale la scuola opera. Tale progettazione e' ispirata alle Indicazioni Nazionali del 2012 e prevede la definizione dei contenuti dei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia, degli ambiti disciplinari per la scuola primaria e dei curricoli disciplinari per la scuola secondaria di primo grado.

Punti di debolezza

Negli anni scolastici successivi, la scuola effettuerà consolidamento e potenziamento della progettualita' in un'ottica verticale. A livello organizzativo e' stata data prioritarieta' alla funzione progettuale dei dipartimenti disciplinari caratterizzata in senso verticale. Al loro interno, i docenti potranno continuare a sviluppare ,dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria, in coerenza con i curricoli elaborati a livello di Istituto, unita' di apprendimento per l'acquisizione delle competenze, oltre che per le attivita' di recupero e di potenziamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'ampliamento dell'offerta formativa nella primaria e nella secondaria viene effettuato in orario extrascolastico. I docenti dichiarano, all'interno della loro progettazione disciplinare, di utilizzare le nuove metodologie didattiche con lavori di gruppo o individuali. La nostra scuola promuove corsi di formazione finalizzati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Le funzioni strumentali dell'Area 1 elaborano il Patto Educativo di Corresponsabilità che viene illustrato ai genitori all'inizio dell'anno scolastico. Dal Regolamento d'Istituto, si evince il codice di comportamento e le norme da rispettare durante le attività didattiche. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione di competenze sociali, assegnando ruoli e responsabilità agli alunni, sviluppando il senso della solidarietà e della legalità con iniziative benefiche e la collaborazione di gruppo.

Punti di debolezza

Nell'istituto non sono presenti biblioteche, ma dall'anno scolastico 2021 sono state realizzate delle biblioteche in alcuni plessi dell'Istituto con i contributi delle famiglie attraverso "il Progetto io leggo perché". Non sono molto fornite. Le biblioteche del nostro istituto dovrebbero essere migliorate e potenziate. All'interno dei dipartimenti i docenti dovrebbero maggiormente confrontarsi sulle metodologie didattiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) della scuola, sono indicate tutte le strategie organizzative, operative, per monitorare e valutare il grado di inclusività della scuola. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e il Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Scolastica d'Istituto si occupano, di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, inclusi quelli con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (in breve D.S.A.), si interessano: * della rilevazione degli alunni B.E.S. e D.S.A. presenti nella scuola; * del focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; * dell'elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione (PI) riferito a tutti gli alunni con B.E.S. La nostra scuola partecipa a concorsi matematici e linguistici per potenziare gli alunni (Giochi matematici promossi dall'Università Bocconi-Certificazioni Trinity).

Punti di debolezza

Il nostro Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali impegnandosi a garantire uguali diritti e maggiori opportunità agli alunni diversamente abili e/o in situazione di svantaggio, come anche uguale rispetto per le diverse culture presenti, attraverso modalità e percorsi di prevenzione ed integrazione. La nostra scuola si prefigge di attivare dei corsi curriculari ed extracurriculari per il recupero e il potenziamento di matematica e linguistico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La funzione Strumentale dell'Area 3-Orientamento organizza incontri con i docenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado presenti sul territorio, affinché gli alunni possano avere tutte le informazioni necessarie per fare una scelta consapevole del loro percorso formativo successivo. Agli alunni delle classi terminali viene distribuito un questionario sull'orientamento, le cui risposte vengono monitorate dalle Funzioni Strumentali e pubblicate sul sito della scuola. Al fine di garantire la continuità educativa e didattica per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, i docenti cooperano con i colleghi degli ordini superiori, fornendo loro informazioni riguardo alle classi in ingresso, con particolare riguardo alle situazioni di criticità, per agevolare l'accoglienza degli alunni e favorire l'eventuale adozione di strategie e misure d'intervento adeguate.

Punti di debolezza

La scuola negli anni scolastici successivi si impegna a monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Le FFSS dell'Area 1 elaborano il PTOF che viene approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Il PTOF viene presentato alle famiglie in un incontro all'inizio dell'anno scolastico e al territorio ed è pubblicato sul sito web dell'istituto. Il PTOF è corredato da diversi allegati: regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità, piano annuale dell'inclusione, rubriche di valutazione primaria e secondaria, il piano annuale delle attività. Il nostro istituto utilizza il proprio sito web per la rendicontazione esterna delle proprie attività. Le Funzioni Strumentali individuate dalla nostra scuola sono divise in aree di competenza. Il personale ATA viene sostituito dai colleghi con ore a recupero o incentivate. Tutto il personale ATA ha dei compiti e aree di attività ben definite. La maggioranza dei docenti beneficia del FIS. La nostra Istituzione scolastica programma annualmente la gestione delle proprie risorse finanziarie fissando la priorità delle azioni e degli indirizzi che si intendono perseguire, nonché esplicitando i risultati attesi. Il tutto tenendo conto degli obiettivi e delle finalità esplicitate nel PTOF e nel Piano di Miglioramento.

Punti di debolezza

I documenti istituzionali (PTOF-Regolamenti) dovrebbero essere sempre più condivisi tra i docenti e genitori anche per definire in modo più evidente le priorità progettuali dell'Istituto. Potrebbe essere utile una raccolta sistematica delle competenze e certificazioni degli insegnanti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Negli ultimi anni sono stati effettuati i seguenti corsi: Inclusione promosso dalla Scuola Polo Ambito AV02"Parzanese- corsi sulla Sicurezza: Primo soccorso- Psicopedagogia in classe, Star bene a scuola. La scuola raccoglie, nel fascicolo personale di ciascun docente, il curriculum e gli attestati di frequenza e partecipazione a corsi di formazione. Utilizza il fascicolo così composto per assegnare incarichi ai docenti, sulla base delle esperienze formative acquisite e su richiesta del docente stesso. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro. Le tematiche riguardano soprattutto: Orientamento, continuità, progettazione didattica, temi disciplinari e multidisciplinari, registro elettronico. Le modalità organizzative prevedono dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro per classi parallele alle primarie; gruppi spontanei alla secondaria. I gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola. La scuola mette a disposizione, all'interno dei propri edifici, spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici. I dipartimenti disciplinari hanno elaborato schemi per le UDA, il curriculum verticale con criteri di valutazione comuni, obiettivi di apprendimento, traguardi per lo sviluppo delle competenze; modelli per le relazioni finali. Il team di educazione civica, composto da

Punti di debolezza

Si nota una scarsa partecipazione a gruppi di lavoro da parte dei docenti. L'utilizzo di piattaforme di condivisione di materiale online non è ancora diffuso tra i docenti dell'IC. La scuola produrrà dei questionari online a fine anno scolastico per raccogliere le esigenze formative dei docenti e sulla valutazione d'istituto. La scuola svolgerà dei corsi sull'apprendimento-Le Indicazioni Nazionali-Metodi di insegnamento-Didattica e certificazione delle competenze.



docenti dei tre ordini di scuola, hanno redatto il curriculum verticale d'istituto di Ed. civica con i relativi criteri di valutazione. Dall'anno scolastico 2021 il curriculum di Educazione Civica è stato integrato con il Curriculum Locale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La nostra scuola, ben inserita nella comunità, è impegnata costantemente a consolidare i rapporti con il territorio. Ha accordi con altre scuole e molteplici Università di cui accoglie gli studenti tirocinanti. Collabora con soggetti esterni pubblici o privati per la realizzazione di progetti, iniziative, servizi per gli alunni al fine di consentire l'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola collabora con i Comuni dei sette plessi; essi finanziano uscite sul territorio comunale e garantiscono il trasporto degli alunni e la mensa scolastica. Il nostro istituto dispone di Funzioni Strumentali per il raccordo con il territorio. L'IC ha identificato la partecipazione dei genitori come valore fondamentale e incoraggia il loro coinvolgimento attivo. Alle famiglie non viene chiesto il versamento di un contributo volontario in euro. Le famiglie sono coinvolte, attraverso gli Organi Collegiali, nella definizione e condivisione delle scelte educative dell'IC; condividono e sottoscrivono il patto di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto. Inoltre vengono coinvolte nel tavolo di lavoro GLHI. I rapporti con le famiglie avvengono tramite colloqui individuali o con consigli di classe/interclasse, al fine di condividere non solo l'andamento degli apprendimenti e i

Punti di debolezza

L'accesso al registro elettronico da parte dei genitori dovrebbe prevedere anche la possibilità di visualizzare i voti delle verifiche e non solo quelli quadrimestrali. La scuola non realizza corsi e conferenze rivolti ai genitori.



criteri di valutazione, ma anche aspetti relazionali, educativi e organizzativi. Il corpo docente mostra sensibilità ed apertura alle esigenze di comunicazione con i genitori, anche con incontri aggiuntivi rispetto a quelli formali. Le comunicazioni ai genitori avvengono tramite il registro elettronico e la pubblicazione dei documenti sul sito web istituzionale della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Implementare strategie metodologiche e motivazionali per migliorare le competenze di base.

TRAGUARDO

Ottimizzazione delle strategie metodologiche innovative e dei relativi strumenti valutativi per il miglioramento degli esiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.
2. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative. Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline
3. **Inclusione e differenziazione**
Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità.
4. **Continuità e orientamento**
Sviluppo del livello di competenze personali e sociali nonché della capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita. Promuovere presso tutti i docenti e per tutte le discipline il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici nell'uso degli strumenti digitali.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione delle Linee d'indirizzo presso tutte le componenti dell'Istituzione scolastica.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società. Miglioramento del livello delle competenze digitali e della formazione metodologico-didattica per tutti i docenti
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti. Ottimizzazione dei rapporti con le famiglie e delle interazioni con la scuola





PRIORITÀ

Organizzare interventi compensativi e diversificati.

TRAGUARDO

Ridurre/eliminare il fenomeno della dispersione scolastica nel triennio successivo.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre il cheating e le differenze nei risultati delle prove INVALSI tra i diversi ordini di scuola e le classi.

TRAGUARDO

Riduzione cheating, innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilità e delle competenze linguistiche e logico-matematiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Costruire l'identità della persona e del cittadino nell'ottica del superamento del disciplinarismo e nella prospettiva della trasversalità.

TRAGUARDO

Maturare la consapevolezza delle competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione, della solidarietà, della dignità e della libertà propria e altrui.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti oltre il primo anno della scuola secondaria di II grado, al fine di fare un bilancio e una valutazione.

TRAGUARDO

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Diffusione delle Linee d'indirizzo presso tutte le componenti dell'Istituzione scolastica.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti. Ottimizzazione dei rapporti con le famiglie e delle interazioni con la scuola



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Al fine di raggiungere le priorità strategiche individuate, si ritiene di fondamentale importanza focalizzare la propria attenzione sull'utilizzo di criteri di valutazione comuni, atti non solo a misurare le conoscenze dichiarative e procedurali ma anche a "dare valore" alle competenze dell'allievo; l'obiettivo in questione può essere adeguatamente perseguito nella misura in cui la valutazione è "autentica" perché in grado di coinvolgere lo studente nel processo di apprendimento. Tale percorso richiede per sua stessa natura una collaborazione sinergica tra i docenti che operano all'interno dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari e stimola a un lavoro proficuo gestito per Assi culturali e non solo per singole discipline. Obiettivi di processo ed effettivo raggiungimento delle priorità richiedono tuttavia un articolato lavoro sulla valutazione che tenga conto non solo dell'analisi effettuata dall'insegnante che riflette sul proprio operato ma anche dei dati forniti dagli studenti coinvolti nel processo di miglioramento. La costruzione di percorsi progettuali nell'ambito dell'educazione civica consentirà di valorizzare le competenze chiave che sono riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari, sia alle dimensioni trasversali, promuovendo il miglioramento degli esiti di apprendimento.